



# Regione Siciliana

“Segreteria CO.RE.COM.”

## GLOSSARIO

Breve guida tra i nuovi termini ed acronimi relativi al digitale terrestre

### A

#### **Accesso condizionato**

Sistema di codifica che permette, ad un utente autorizzato in quanto abbonato di un bouquet di televisione a pagamento (pay-tv), di accedere a contenuti televisivi e multimediali trasmessi, per l'appunto, a pagamento. Per fruire di tali programmi è necessaria di solito una smart-card da inserire nel decoder.

#### **Analogico**

È il sistema di trasmissione del segnale televisivo che ci ha accompagnati per più di cinquant'anni e che sta cedendo il passo al digitale. Il segnale analogico è un'onda elettromagnetica che può essere trasmessa attraverso cavi o attraverso l'aria.

### B

#### **BER**

È l'acronimo di “Bit Error Rate”, un parametro che indica il tasso di errore del segnale digitale ricevuto.

#### **Bollino grigio DGTVi**

Certifica un decoder base che consente di vedere soltanto i programmi gratuiti; garantisce, comunque, l'ordinamento automatico dei canali (LCN) e l'aggiornamento del software.

#### **Bollino bianco DGTVi**

Certifica i televisori con decoder integrato abilitati a ricevere i programmi gratuiti in chiaro, ma anche i servizi a pagamento utilizzando la CAM (un piccolo dispositivo, separato dal televisore dove si inserisce la smart-card).

#### **Bollino blu DGTVi**

Certifica i decoder e i televisori con decoder integrato, abilitati a ricevere i programmi gratuiti, i programmi a pagamento (con la CAM) e l'accesso ai servizi interattivi.

#### **Bollino silver DGTVi**

Certifica il televisore con sintonizzatore digitale in Alta Definizione (HD) e consente la visione dei programmi gratuiti in chiaro e quelli a pagamento, attraverso un modulo CAM più evoluto: il CAM CI+.

**Bollino gold DGTVi**

Certifica la fascia più alta dei decoder e dei televisori con sintonizzatore digitale ad Alta Definizione (HD), che consentono la visione dei programmi gratuiti, dei programmi a pagamento (attraverso la CAM) e l'accesso ai servizi interattivi.

**Bouquet**

Sinonimo di "Multiplex" o di "Mux". Indica un insieme di canali (radio, tv e servizi interattivi) trasmessi, in formato digitale, sulla stessa frequenza.

**Box DTT**

E' chiamato anche "Set Top Box", "Box interattivo", Ricevitore digitale", "Decoder digitale". E' un apparecchio elettronico che decodifica i programmi, cioè assolve il compito di ricevere, elaborare e trasformare segnali radio, tv, musicali, multimediali ed interattivi, trasmessi con il sistema digitale terrestre, per renderli fruibili con i normali televisori.

**C****CAM**

È l'acronimo di "Conditional Access Module" (modulo di accesso condizionato). È un piccolo dispositivo elettronico removibile (acquistabile anche a parte), da inserire nel televisore, che serve a decrittare i sistemi di accesso condizionato, permettendo di vedere i contenuti a pagamento con le apposite smart-card.

**Catch-up tv**

E' un servizio di distribuzione on demand di cataloghi televisivi, via Internet; quindi, permette la visione differita di contenuti precedentemente messi in onda. E' un servizio gratuito per i canali televisivi in chiaro, ma riservato ai soli abbonati per i canali pay. Il servizio di "catch-up tv" è fruibile via web su PC, tablet o mobile; ma sarà sempre legato agli apparecchi televisivi connessi a Internet.

**Cavo coassiale**

È il cavo che viene utilizzato per portare il segnale di radiofrequenza dall'antenna al decoder.

**Component**

Vedi "Video a componenti".

**Compressione dinamica**

È la tecnica che viene adottata da alcune emittenti per trasmettere il segnale digitale .

**Content Provider**

In italiano vuol dire "Fornitore di contenuto" ed indica chi si dedica all'ideazione, alla produzione e all'acquisto dei "contenuti", cioè dei programmi che vengono trasmessi.

**Copertura**

L'area geografica in cui è presente un determinato bouquet digitale e, quindi, è possibile ricevere i vari canali trasmessi.

**D**

<b>Decoder</b>	Apparecchio elettronico (chiamato anche Box DTT, Set Top Box, Box Interattivo o Ricevitore Digitale) indispensabile per decodificare i programmi radiotelevisivi trasmessi in tecnica digitale, rendendoli fruibili con i normali televisori di vecchia generazione (cioè senza decoder integrato).
<b>Digitale</b>	Termine che indica la natura numerica di un segnale (Tv, radio, tecniche multimediali).
<b>DGTVi</b>	E' l'Associazione italiana costituita da Rai, Mediaset, Telecom Italia Media, DFree, FRT e Aeranti-Corallo, istituita con l'obiettivo di promuovere l'avvio e lo sviluppo del digitale terrestre.
<b>Digital Divide</b>	Termine che definisce il gap, cioè il divario, che esiste tra chi ha la possibilità e la capacità di utilizzare i nuovi mezzi di comunicazione del mondo multimediale digitale e chi, invece, non può per motivi economici, culturali o ambientali.
<b>Digitale Terrestre</b>	In sigla DTT. E' il nuovo sistema per la diffusione di programmi televisivi e servizi digitali che sta sostituendo il vecchio sistema analogico.
<b>Dolby Digital</b>	E' l'evoluzione del Dolby Surround. Questo effetto viene anche chiamato "audio 5.1", dal numero di diffusori impiegati.
<b>Dolby Surround</b>	Modalità di trasmissione audio multicanale per una migliore riproduzione sonora, il cui effetto crea un maggiore coinvolgimento dello spettatore, che ha la sensazione di essere all'interno della scena.
<b>DTT</b>	Acronimo di "Digital Terrestrial Television", più comunemente "Digitale Terrestre". E' il sistema digitale per la diffusione di programmi radiotelevisivi e servizi digitali attraverso trasmettitori-ripetitori terrestri che sostituirà il sistema analogico.
<b>DVB</b>	Acronimo di "Digital Video Broadcasting". Adottato in Europa, rappresenta un insieme di standard concepiti per lo sviluppo e la trasmissione digitale. Il sistema DVB ha prodotto degli standard per ciascun mezzo di trasmissione (terrestre, satellite, via cavo); in particolare: DVB-S per la trasmissione via satellite; DVB-C per le reti via cavo; DVB-T per la diffusione televisiva terrestre; DVB-H per la diffusione televisiva ai telefoni cellulari.

**Enhanced Television**

E' un esempio di Tv interattiva: una televisione con servizi interattivi di varia tipologia.

**EPG**

Acronimo di "Electronic Program Guide". E' la guida elettronica ai programmi che aiuta lo spettatore alla scelta dei programmi; attraverso il telecomando gli permette di leggere sullo schermo le informazioni relative ai programmi in onda.

**F****Free-to-air**

Termine che indica i programmi televisivi, radiofonici, musicali e i servizi interattivi che possono essere ricevuti senza il pagamento di abbonamenti.

**H****HDTV**

Dall'inglese "High-Definition Television", ovvero Alta Definizione, è un sistema che permette una definizione dell'immagine televisiva di circa tre volte superiore a quella degli standard maggiormente diffusi.

**Hi-fi**

Dall'inglese "High Fidelity", ovvero Alta Fedeltà, è un termine che indica prodotti audio e video di qualità superiore.

**I****Interattività**

Riguarda alcuni servizi offerti dalla televisione digitale. Modalità di fruizione della Tv che permette allo spettatore di accedere a contenuti televisivi di approfondimento e di pubblica utilità, in maniera semplice, utilizzando il telecomando del decoder mediante tasti specifici, diversamente colorati.

**IT**

Acronimo di "Information Technology" che indica l'uso della tecnologia nella gestione e nel trattamento dell'informazione. In particolare riguarda l'uso di apparecchi digitali e di programmi software che permettono di creare, memorizzare, scambiare e utilizzare informazioni in vari formati.

**K**

## **Killer Application**

Abbreviata anche “Killer app”, letteralmente, vuol dire *applicazione assassina*, intesa come *applicazione decisiva*, particolarmente vincente; per esempio, così viene definita un'offerta di servizi vincente, che induce l'adozione di una particolare tecnologia. Si trovano esempi di Killer application nella pay-tv: i generi premium (film e calcio) e, nella telefonia cellulare, gli SMS.

## **L**

### **LCN**

Acronimo di “Logical Channel Number”. E' una funzione per il digitale terrestre presente in molti apparecchi televisivi (televisori, decoder, videoregistratori, ecc), che permette il posizionamento automatico dei canali, all'interno di una lista che li elenca.

### **LNB**

Sigla di “Low Noise Block” che riguarda il satellitare. E' un piccolo dispositivo a basso rumore che si monta sulle antenne per ricevere i segnali satellitari, i quali sono molto deboli; per questo motivo occorre un'antenna per convogliarli e un dispositivo LNB per “catturarli” ed elaborarli.

## **M**

### **MHP**

Acronimo di “Multimedia Home Platform”, è un middleware, cioè una parte di software che dialoga con l'hardware e il firmware dei ricevitori digitali. Consente ai decoder digitali di ricevere i servizi interattivi.

### **Modem**

Il termine è composto dalle lettere iniziali delle parole “**M**odulare” e “**D**emodulatore”. E' uno strumento che permette di trasmettere e ricevere informazioni digitali attraverso la rete telefonica. Può essere integrato nei decoder per realizzare il canale di ritorno dei servizi interattivi.

### **MPEG2**

Acronimo di “Moving Pictures Experts Group” E' uno standard internazionale per la compressione dei segnali digitali di immagini e suoni. MPEG2 si riferisce, in particolare, ai formati utilizzati per il broadcasting.

### **MFN**

Sigla di “Multi Frequency Network”, è la tecnica che utilizza più frequenze al fine di garantire la copertura e la migliore qualità di un segnale (per esempio per i canali a copertura regionale).

### **Multifeed**

Il termine è relativo al satellitare e indica il ricevimento, contemporaneamente, dei segnali di uno o più satelliti grazie al montaggio su un'antenna di un piccolo dispositivo chiamato LNB (Low Noise Block).

<b>Multiplex</b>	E' il meccanismo attraverso il quale un insieme di contenuti (segnali Tv, Radio e dati) vengono combinati e trasmessi sulla medesima frequenza.
<b>MUX</b>	Sinonimo di "Multiplex" o di "Bouquet".
<b>N</b>	
<b>Nagravision</b>	Nella sua variante digitale, è un sistema di codifica e prende il nome dalla compagnia che li sviluppa.
<b>Network Provider</b>	E' un operatore di rete che si occupa di trasmettere i segnali radiotelevisivi, utilizzando i vari sistemi di trasmissione (terrestri, via satellite, via cavo e su larga banda).
<b>NVOD</b>	E' la sigla di "Near Video On Demand". E' un'applicazione che aumenta la disponibilità di particolari contenuti, soprattutto film. Più specificatamente, permette di scegliere tra una lista di titoli, che vengono trasmessi ripetutamente nella stessa giornata, ma a determinati intervalli di tempo. In tal modo lo spettatore può decidere quando desidera vedere il programma.
<b>P</b>	
<b>PAL</b>	Acronimo di "Phase Alternating Line, in italiano "Linee a fase alternata", è un metodo di codifica dei colori che viene utilizzato nella televisione analogica (cioè è un sistema di trasmissione a colori), usato da gran parte del mondo.
<b>Parental Control</b>	Sinonimo di "Parental Lock". E' una funzione che filtra i programmi; permette, in tal modo, la protezione dei minori impedendo loro la visione di canali "sconvenienti" o "inadatti", per la visione dei quali è necessario fornire al sintonizzatore un numero di codice.
<b>Pay per View</b>	E' un servizio che offre allo spettatore la possibilità di vedere singoli eventi a pagamento (per esempio: film, partite di calcio, ecc.), che vengono trasmessi ad orari prestabiliti. Gli eventi non sono trasmessi "in chiaro", ma sono "criptati"e, quindi, possono vederli solo coloro che hanno pagato (non è necessario un abbonamento).
<b>Pay Tv</b>	E' la televisione privata a pagamento. Una pay Tv offre la visione dei suoi programmi, che sono codificati, solo agli utenti che pagano l'abbonamento.
<b>PCMCIA</b>	E' un tipo di connettore in cui, nei ricevitori digitali, viene inserito il modulo CAM.

<b>PID</b>	E' la sigla di "Packet Id" e vuol dire "Identificatore di pacchetto". E' l'indirizzo numerico specifico con cui viene etichettato ogni pacchetto dati Video o Audio che arriva al ricevente. Attraverso il numero PID, il ricevitore può subito operare per visualizzare il programma richiesto dall'utente.
<b>PIP</b>	E' la sigla di "Picture in Picture", cioè "Immagine nell'Immagine". Alcuni televisori hanno questa funzione che consente di visualizzare, in una finestra di nicchia sullo schermo, le immagini di un programma mentre, in contemporanea, viene trasmesso un altro programma.
<b>PVR</b>	E' la sigla di "Personal Video Recording", che in italiano corrisponde a "videoregistratore personalizzato". E' un dispositivo per la videoregistrazione digitale che utilizza, per la registrazione, dischi rigidi simili a quelli dei personal computer (in genere un Hards disk) e, quindi, può memorizzare i programmi per molte ore.
<b>Q</b>	
<b>Quantizzazione</b>	E' un'operazione fondamentale per la digitalizzazione di un segnale analogico.
<b>R</b>	
<b>Ricevitore</b>	Detto anche "Sintonizzatore". E' l'apparecchio che viene utilizzato per sintonizzare e memorizzare le diverse emittenti che la parabola riceve. Può essere analogico o digitale.
<b>S</b>	
<b>Scart (presa)</b>	La presa Scart (acronimo di "Syndicat des Constructeurs d'Appareils Radiorécepteurs et Téléviseurs"), è un particolare connettore presente nelle apparecchiature televisive consumer come TV, decoder e videoregistratori, e serve per collegare fra loro queste apparecchiature.
<b>Service Provider</b>	Vuol dire "fornitore di un servizio". Nell'ambito televisivo, questa figura cura l'organizzazione del servizio, la gestione delle risorse di rete provenienti dall'operatore di rete e si occupa anche dei rapporti con gli utenti.
<b>SFN</b>	Acronimo di "Single Frequency Network, indica la tecnica che viene utilizzata per le reti di tipo digitale, le quali si servono di un'unica frequenza per ogni multiplex.
<b>Simulcast</b>	Modalità di diffusione contemporanea di un bouquet di programmi o di un solo programma. Le modalità possono essere, ad esempio, l'analogica e la digitale o la terrestre e la satellitare.

**Simulcrypt**

Identifica la tecnica che si basa nella trasmissione di programmi digitali criptati con due o più sistemi di codifica. Questa tecnica permette agli abbonati di una piattaforma di ricevere i programmi trasmessi da altre piattaforme con lo stesso ricevitore.

**Sintonizzatore**

Vedi "Ricevitore".

**Smart card**

E' la scheda elettronica da inserire nel decoder, che viene utilizzata per accedere a tutti i servizi interattivi a pagamento e ai vari uffici della Pubblica Amministrazione, che richiedono l'identificazione dei cittadini

**STB**

Acronimo di "Set-Tp-Box", è un altro termine per identificare un ricevitore digitale o decoder.

**Switch-off**

Indica il momento di spegnimento delle trasmissioni televisive in formato analogico.

**Switch-on**

Indica il momento d'inizio delle trasmissioni televisive in formato digitale.

**Switch-over**

Indica quell'arco di tempo entro cui esistono sia le trasmissioni televisive in formato analogico, che quelle in formato digitale.

**Symbol Rate**

Identifica il **bitrate** (è la *velocità di trasmissione*, la quale indica la quantità di dati, o meglio di simboli, che possono essere trasferiti, tramite una connessione, in un determinato periodo di tempo) con cui viene trasmesso un flusso di segnali digitali.

**T****T-Banking**

Indica un insieme di servizi interattivi che, grazie al decoder, consentono di collegarsi agli istituti bancari, attraverso il televisore, per richiedere informazioni, estratti conto, ecc..

**T-Commerce**

Si tratta di una modalità interattiva della televisione digitale terrestre, che offre la possibilità di acquistare prodotti e servizi attraverso il televisore, con modalità analoghe a quelle via Internet, scegliendo da un catalogo elettronico, reso visibile sullo schermo del televisore stesso.

**T-Government**

Indica un insieme di servizi interattivi che consentono di collegarsi, mediante il proprio televisore digitale (o con decoder) agli uffici della Pubblica Amministrazione, per richiedere informazioni, certificati, documenti, pagamento utenze, ecc..

**T-Learning**

Si tratta di una modalità interattiva che offre la possibilità di seguire corsi di formazione o di recupero attraverso il televisore, visualizzando le lezioni filmate di varie discipline, eseguendo gli esercizi relativi, chiedendo chiarimenti, ecc.. L'utente può pianificare autonomamente la fruizione delle lezioni.

**TDT**

Acronimo di Televisione Digitale Terrestre. Vedi anche DTT.



<b>Teletext</b>	E' un servizio interattivo della televisione. Il teletext della RAI è il televideo. E' un sistema di trasmissione di informazioni, su richiesta dell'utente, che vengono visualizzati sullo schermo. Le informazioni possono essere di vario genere: notizie, guide ai programmi, orari di treni, annunci economici, ecc..
<b>Tivù Sat</b>	Non riguarda il digitale terrestre. Si tratta, infatti, di una piattaforma satellitare gratuita. E' costituita da: Rai, Mediaset e Telecom Italia Media. L'offerta Tivù sat è gratuita, ma per accedere ad essa è necessaria una parabola satellitare, un dispositivo certificato tivùsat (un particolare decoder) e una smart card, perchè le trasmissioni di Tivù sat sono di tipo free-to-view, cioè gratuite ma criptate.
<b>Tuner</b>	Sinonimo di sintonizzatore o di ricevitore.
<b>Tv digitale</b>	E' la televisione rappresentata in forma digitale. La televisione è un'informazione elettronica che può essere rappresentata in due forme: analogica e digitale. La forma digitale sta oggi sostituendo quella analogica.
<b>Transponder</b>	L'apparato che effettua l'amplificazione del segnale ricevuto da una stazione di terra e la sua traslazione in frequenza.
<b>U</b>	
<b>UHF</b>	Acronimo di "Ultra High Frequency" che indica la gamma di frequenze Tv da 470 a 860 Mhz ed è utilizzata dalla maggior parte dei canali televisivi.
<b>V</b>	
<b>VHF</b>	Acronimo di "Very High Frequency" che indica la gamma di frequenze Tv da 40 a 220 Mhz ed utilizzata per la trasmissione di alcuni canali televisivi.
<b>Video a componenti</b>	Noto anche come "component", indica una tipologia di formato video che separa luminosità (luminanza) e colore (crominanza) su due cavi separati e, comunque, non può trasmettere immagini ad alta definizione.
<b>Video composito</b>	L'acronimo è CVBS (Composite Video Baseband Signal o Composite Video blanking and Sync). Si tratta di una tipologia di segnale video, le cui componenti di luminanza (luminosità) e crominanza (colore) vengono mischiate in uno stesso segnale. A causa della miscelanza delle differenti componenti, il segnale offerto risulta di qualità mediocre.
<b>Video on demand</b>	Termine inglese che in italiano significa "video su richiesta" (in sigla VOD). E' un servizio interattivo che permette all'utente di scegliere, attraverso il telecomando, il programma che preferisce, gratuito o a pagamento, e il momento in cui desidera prenderne visione.

## **W**

### **Wegener Panda**

E' un sistema di riduzione del rumore nelle trasmissioni analogiche ed è utilizzato da numerosi canali sat.

## **Z**

### **Zapper**

E' un sintonizzatore (o decoder) non interattivo. Pertanto, è in grado di ricevere i programmi televisivi in digitale, ma non i servizi interattivi.